

nei vigenti contratti di mutuo.

Il Direttore generale osserva che, stando alle affermazioni del Comune, risulta evidente che le quote dell'imposta di consumo, versate a garanzia dei tre mutui, sono annualmente destinate ad altri scopi, contrariamente alle precise disposizioni di legge in materia, ed agli impegni derivanti dai contratti. L'Istituto non può, naturalmente, prendere atto ed accettare tale stato di cose, che infirmerebbe i principi di garanzia, che regoleranno tutti i finanziamenti ad enti locali. Tuttavia, ove il Consiglio lo autorizzi, potrà consentire la moratoria richiesta ed il corrispondente prolungamento del periodo di ammortamento dei mutui, in vista delle eccezionali esigenze del momento, lasciando impregiudicato quanto concerne le garanzie dei mutui stessi.

Il Direttore generale sottopone la richiesta del Comune di Mirano, segnalata direttamente anche dal Ministero delle Finanze, al Consiglio per le deliberazioni di sua competenza.

Il Consiglio, su conforme parere espres-